



Supplemento al n. 12 dicembre 2017
de Il Giornale dell'Ingegnere



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

argomenti

DELL' ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO

Formazione Continua: un'occasione di crescita professionale

A chiusura del primo triennio, riflessioni e auspici

di Chiara M. Battistoni

2018: per la comunità degli ingegneri è l'anno in cui l'obbligo di formazione permanente lascia la fase di transizione e si appresta a entrare nella maturità. Si completa così il primo ciclo, in cui le prassi si sono consolidate e l'obbligo da imposizione si è trasformato in opportunità: opportunità di scoprire nuovi percorsi culturali e professionali; opportunità di accostarsi attivamente alla vita ordinistica; opportunità di consolidare o estendere la propria rete di contatti. Tre anni senza dubbio intensi, per gli iscritti ma anche per chi, all'interno dell'Ordine, ha impostato e seguito le attività; tre anni in cui ciascuno di noi ha avuto il tempo di capire le modalità di acquisizione dei crediti (gli ormai ben noti CFP, crediti formativi professionali), libero di scegliere il percorso più consono alle proprie esigenze. Gli ingegneri, infatti, a differenza di altre professioni, hanno un Regolamento ("Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale" adottato dal Consiglio Nazionale Ingegneri nella seduta del 21/06/2013) davvero innovativo, che ha saputo cogliere l'orientamento dei percorsi internazionali, europei in particolare, dove apprendimento informale, formale e non formale sono da molti anni la quotidianità. Tre direttrici su cui costruire e far crescere la nostra formazione professionale permanente, lasciando al professionista la libertà e l'autonomia di impostare i percorsi, nel rispetto delle specifiche esigenze che, è storia di ogni giorno, cambiano in funzione di un contesto lavorativo sempre più cangiante. A tre anni dall'obbligo, il Regolamento non cambia. Si trasformano invece le Linee di Indirizzo (note come Linee Guida; a oggi ne abbiamo disponibili ben quattro), diventando un vero e proprio Testo Unico, promosso da



Assemblea dei Presidenti e Cni, sviluppato in seno a un Gruppo di Lavoro composito (di cui ha fatto parte anche l'Ordine di Milano) che tra aprile, maggio e giugno ha portato a termine il proprio mandato, licenziando il testo unificato delle Linee di Indirizzo per l'attuazione del Regolamento del 2013.

Regolamento

L'aggiornamento
della competenza
professionale

A PAG. 2 >



Le novità coinvolgeranno soprattutto gli aspetti organizzativi degli Ordini e dei cosiddetti Partner impegnati a erogare formazione.

Per gli iscritti si conferma l'impostazione, davvero innovativa, che abbiamo imparato a conoscere in questi primi tre anni.

Proposte Formative



Ecco alcune delle
proposte formative

A PAG. 4 >

Continueremo, dunque, a cercare in piena libertà risposte ai nostri bisogni formativi, ben consapevoli di avere sempre disponibile tanto l'attività professionale (con l'autocertificazione, da compilare tra fine anno e i primi mesi del nuovo anno), quanto le proposte formative in aula, da scegliere nell'ampia offerta di Provider e Ordini e i percorsi cosiddetti formali, quelli universitari, per esempio. La premessa alle nuove Linee di Indirizzo, introdotta dal Gruppo di Lavoro, richiama invece gli obiettivi dell'aggiornamento delle competenze, obiettivi che trasformano un obbligo in opportunità. Valorizzare la libertà, la responsabilità e l'autonomia formativa dell'iscritto; generare innovazione nelle idee grazie al confronto di percorsi formativi liberi; valorizzare il ruolo di orientamento e accompagnamento alla professione, soprattutto dei più giovani. Valorizzare la certificazione delle competenze (per gli ingegneri oggi il CertIng, con i CFP che ne conseguono) sono obiettivi che molti di noi hanno già direttamente sperimentato in questi anni. Meno evidente, ma destinato a emergere nel tempo, è l'obiettivo di implementare un modello formativo proattivo, che impedisca di cristallizzare le diverse ingegnerie e permetta invece ai professionisti di crescere, esplorare saperi diversi, delineare scenari inediti.

La vera sfida della formazione permanente, sfida comune a molti programmi di lifelong learning nel mondo, sta nella capacità di valorizzare le specificità dei discenti, superando le rigidità di percorsi obbligati che mortificano creatività e vivacità intellettuale dei professionisti. Perché ciò accada sono necessarie menti aperte, strumenti resilienti, visioni audaci, che siano cioè capaci di immaginare ciò che ancora non è pienamente compiuto. Ci vogliono occhi capaci di "sentire", per cogliere nella quotidianità le nuove esigenze formative.

In attesa di tutto questo, valorizziamo ciò che abbiamo disponibile. Non scordiamoci che l'autocertificazione della nostra attività e il CertIng ci consentono di acquisire ogni anno CFP, alimentiamo la nostra curiosità di ingegneri, donne e uomini che risolvono problemi complessi, tornando periodicamente sui banchi per scoprire le novità del mondo e confrontarci con i colleghi. La ricchezza della nostra professione, infatti, sta nel metodo scientifico che ci regala resilienza e versatilità: è il metodo della scienza, quell'approccio autocorrettivo che l'epistemologo sir. Karl R. Popper definiva come "il metodo di audaci congetture e ingegnosi e severi tentativi di confutarle". ■



Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale

Il 19 dicembre 2017, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha pubblicato con circolare n. 164/XIX Sess. le Linee di Indirizzo per l'applicazione del "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale", adottato dal CNI nella seduta del 21 giugno 2013, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013

Come specificato nella circolare del CNI, dal 1° gennaio 2018 queste linee di indirizzo sostituiranno quelle precedentemente emanate in materia, organizzando la disciplina in un Testo Unico. Di seguito, alcuni estratti relativi ai Crediti Formativi Professionali, CFP, (dall'articolo 3 all'articolo 3.4) e ai compiti degli iscritti (dall'articolo 10 all'articolo 11.7), rimandando alla versione integrale delle Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale - Testo Unico 2018 sul sito del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

3. I CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (CFP) (cfr. art. 3 Regolamento)

Per esercitare la professione, l'iscritto all'albo deve risultare in possesso di un minimo di 30 CFP.

Gli iscritti possono conseguire CFP in ogni area formativa indipendentemente dal proprio settore di iscrizione. Fanno eccezione i 5 CFP di cui all'art. 3, comma 9 del Regolamento, relativi a "etica e deontologia professionale", che devono essere conseguiti dagli iscritti obbligatoriamente entro il 31 dicembre

dell'anno solare successivo a quello di iscrizione.

3.1 Prima iscrizione di soggetti in possesso di un titolo professionale conseguito all'estero e riconosciuto equivalente al titolo di ingegnere

A tutti i soggetti in possesso di un titolo professionale conseguito in un ordinamento diverso da quello italiano e riconosciuto equivalente al titolo di ingegnere, i quali si iscrivano all'Albo degli Ingegneri presso uno degli Ordini territoriali, alla data di iscrizione sono riconosciuti 60 CFP iniziali indipendentemente dalla data di conseguimento della laurea o di superamento dell'esame di Stato.

3.2 Cancellazione ed eventuale reinscrizione

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 del Regolamento, in caso di cancellazione dall'Albo dopo il 1° gennaio 2014 sono decurtati al soggetto interessato n. 30 CFP per ogni anno solare in cui il medesimo risulterà non iscritto. In caso di successiva reinscrizione, all'interessato sarà riconosciuto un numero di CFP pari a quelli in suo possesso al 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta la cancellazione, detratti 30 CFP per ogni anno solare in cui l'interessato non è risultato iscritto all'Albo. Qualora, per effetto della decurtazione di cui al cpv. precedente, il numero di CFP in possesso del professionista nuovamente iscritto all'Albo risultasse inferiore a 0, gli saranno comunque riconosciuti 0 CFP. In deroga alle precedenti previsioni, nel caso di richiesta di reinscrizione di soggetti in possesso di meno di 30 CFP, potranno essere riconosciuti, all'atto della reinscrizione, eventuali CFP necessari al raggiungimento della soglia di 30 CFP ottenuti mediante la frequenza di eventi formativi organizzati da Ordini territoriali, Provider autorizzati ai sensi dell'art. 7 del Regolamento e Consiglio Nazionale Ingegneri tenutesi negli ultimi 12 mesi antecedenti alla domanda, previa presentazione degli attestati di frequenza rilasciati dagli stessi. Il passaggio da una Sezione all'altra dell'Albo o l'iscrizione a un'ulteriore Sezione dell'Albo non costituiscono ipotesi di cancellazione e nuova iscrizione all'Albo.

Gli iscritti agli Ordini territoriali in regime di sospensione possono proseguire la propria attività di formazione non formale con riconoscimento di CFP; gli stessi non possono invece aver riconosciuta l'attività di formazione informale.

3.3 Modalità di calcolo dei CFP

Durante l'anno solare l'anagrafe nazionale dei crediti professionali registra tutte le partecipazioni a eventi formativi autorizzati al rilascio di CFP da parte degli iscritti, senza effettuare il conteggio totale dei CFP maturati sino a quella data. Il conteggio totale dei CFP maturati da ogni singolo professionista viene effettuato una sola volta per anno solare alla data del 31 dicembre. La soglia dei 120 CFP (art. 3, comma 6, Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale) è intesa come limite massimo di CFP che ogni iscritto può conseguire alla data del 31 dicembre di ogni anno. La verifica riguardo al superamento di tale limite massimo è, pertanto, effettuata in pari data, successivamente alla detrazione di 30 CFP di cui all'articolo 3, comma 7 del Regolamento. L'algoritmo di calcolo è il seguente:
CFP inizio nuovo anno = CFP inizio anno precedente - 15/30(*) CFP
+ CFP accumulati + CFP per esoneri concessi nell'anno.

(*) In caso di prima iscrizione durante l'anno solare verrà applicata la seguente regola:

- a) iscrizioni dall'1 Gennaio al 30 Giugno: alla fine dell'anno saranno detratti 30 CFP
- b) iscrizioni dall'1 Luglio al 31 Dicembre: alla fine del primo anno verranno detratti 15 CFP.

Esempio: CFP al 1/1/2017 = CFP al 1/1/2016 - 15/30() CFP + CFP accumulati nel 2016 + CFP per esoneri concessi nell'anno 2016. La data di assegnazione dei CFP coincide con la data di fine evento per gli eventi Frontali e con quella dell'esame finale per gli eventi erogati in modalità FAD.*

3.4 Aggiornamento periodico dei CFP per i professionisti che risultino in possesso di un numero di CFP inferiore a 30 alla data del 1 gennaio

Nei confronti dei professionisti che, alla data del 1 gennaio, risultino in possesso di un numero di CFP inferiore a 30, si procederà all'aggiornamento automatico dei CFP maturati e registrati nell'anagrafe nazionale dei crediti con cadenza trimestrale (1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre) fino all'eventuale superamento della soglia di 30 CFP. Essi sono comunque considerati in regola con gli obblighi della formazione già dal momento dell'acquisizione di un numero di CFP che consenta loro di raggiungere la soglia di 30 CFP, anche se l'aggiornamento trimestrale dell'anagrafe non sia ancora stato effettuato.

10. COMPITI DEGLI ISCRITTI (cfr. art. 10 Regolamento)

Dato atto che il caricamento dei CFP non formali avviene a carico del soggetto erogatore dell'offerta formativa, gli iscritti verificano periodicamente il caricamento dei CFP conseguiti attraverso la propria pagina personale disponibile nel portale www.mying.it e comunicano tempestivamente eventuali difformità al soggetto organizzatore dell'evento (Ordine o Provider) al fine di consentire un aggiornamento della banca dati che riporti la reale situazione dell'iscritto. Resta in capo all'iscritto la presentazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello della maturazione del diritto, fatte salve proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare, delle istanze relative al riconoscimento dei CFP per attività di apprendimento formale e informale e relative agli esoneri tramite la piattaforma nazionale. In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

11. ESONERI (cfr. Art. 11 Regolamento)

Per tutte le tipologie di esonero le istanze devono essere presentate al proprio ordine entro il 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello di inizio periodo. In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive. L'esonero consente una riduzione dei CFP detratti a fine anno pari a 2,5 CFP per ogni mese intero riconosciuto, escluso il giorno di fine periodo (esempio: un esonero di 3 mesi che inizia il 10/01/16 terminerà il 09/04/16 incluso). Non è possibile chiedere la revoca di un



supplemento al n. 12 dicembre 2017
de Il Giornale dell'ingegnere registrazione al Tribunale di
Milano n. 229 del 18.05.2012

Direttore responsabile
Eugenio Radice Fossati Confalonieri

Editore Quine Srl
via Spadolini, 7 - 20141 Milano - www.quine.it

Stampato da:
Roto3 Industria Grafica Srl - Castano Primo (MI)

Testo Unico 2018

esonero già concesso. Il professionista che partecipa ad attività formative svoltesi durante il proprio periodo di esonero (a eccezione dell'esonero per malattia cronica/assistenza per malattia cronica), non potrà acquisire i CFP previsti dall'evento. La sua partecipazione all'evento formativo sarà comunque registrata nell'Anagrafe Nazionale dei crediti. È possibile usufruire dei 15 CFP per l'aggiornamento informale conseguente all'attività lavorativa - professionale solo se tale attività è stata svolta per oltre 6 mesi nel corso dell'anno al netto di eventuali esoneri. Nel caso di dati sensibili trasmessi dagli iscritti, sorge l'obbligo del rispetto della privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Le fattispecie di esonero riconoscibili sono le seguenti:

11.1 Maternità o paternità

Maternità o paternità danno diritto, su richiesta, al genitore iscritto all'esonero di un massimo di 12 mesi dall'obbligo di aggiornamento delle competenze, da concludersi entro la data del compimento del 2° anno di vita del bambino/a. L'esonero per singolo figlio non è frazionabile in più periodi a eccezione del caso di entrambi i genitori iscritti all'Albo che, in tal caso, possono fruire di frazioni di esonero (2,5 CFP/mese), per complessivi 12 mesi anche per periodi non continuativi. L'esonero deve avere in ogni caso una durata multipla di mesi interi ed escludere il giorno di fine periodo (esempio: un esonero di 3 mesi che inizia 10/01/16 terminerà il 09/04/16 incluso). Nel caso di adozione o di affido, l'esonero è concesso per massimo 12 mesi da svolgersi entro i primi due anni dalla data di adozione/affido, indipendentemente dall'età del bambino.

11.2 Malattia o infortunio

Gli iscritti che, a causa di malattia o infortunio di durata uguale o superiore a 60 giorni, si trovano in una situazione inconciliabile con la partecipazione a eventi formativi, hanno diritto a un esonero pari al periodo di inabilità temporanea. Tale esenzione è applicabile per un periodo massimo di 6 mesi, rinnovabile una sola volta. Nel caso in cui la malattia/infortunio impedisca l'attività lavorativa, l'iscritto ha diritto all'esonero per un periodo coincidente con quello di mancato esercizio della professione, senza limiti temporali. Per ottenere l'esonero, l'iscritto deve autocertificare che nel periodo in oggetto non esercita la professione.

11.3 Gravi malattie invalidanti

Gli iscritti affetti da gravi malattie invalidanti che limitino la capacità professionale hanno diritto ad una riduzione dal 30% al 50% (da 9 CFP a 15 CFP/anno) del numero di crediti formativi da dedurre al termine dell'anno solare, in proporzione al grado di inabilità riconosciuta. Per ottenere l'esonero, l'iscritto deve trasmettere all'Ordine, per il tramite della piattaforma nazionale, il certificato medico o documentazione equivalente che ne attesti l'inabilità con il relativo grado di inabilità. Il numero di crediti da dedurre ogni anno è indipendente dalla data di concessione dell'esonero. L'esonero è concesso senza una scadenza e si intende automaticamente rinnovato all'inizio di ogni anno fino a richiesta di revoca da parte del professionista. In caso di richiesta di revoca nel secondo semestre, la riduzione per l'anno di riferimento rimane valida. In caso di revoca nel primo semestre, l'esonero non ha validità per l'anno di riferimento.

11.4 Assistenza a persone con grave malattia cronica

Gli iscritti che assistono genitori, figli, fratelli/sorelle o il coniuge/convivente (di seguito denominati parenti) affetti da grave malattia o infortunio di durata superiore a 60 giorni, trovandosi, in ragione di ciò, in una situazione inconciliabile con la partecipazione ad eventi formativi, hanno diritto ad un esonero pari al periodo di inabilità temporanea del parente. Tale esenzione è applicabile per un periodo massimo di 6 mesi, rinnovabile una sola volta. Nel caso in cui l'assistenza al parente impedisca l'attività lavorativa, l'iscritto ha diritto all'esonero per un periodo coincidente con quello di mancato esercizio della professione, senza limiti temporali. Per ottenere l'esonero, l'iscritto deve autocertificare che nel periodo in oggetto non ha esercitato la professione. In caso di assistenza a genitori, fratelli/sorelle, l'esonero è concesso solo se il parente risulta essere convivente con l'iscritto, da comprovare con autocertificazione o stato di famiglia. Se l'assistenza è relativa a gravi malattie invalidanti o a portatori di handicap, gli iscritti possono a richiesta ottenere una riduzione dal 30% al 50% (da 9 CFP a 15 CFP/anno) del numero di crediti formativi da dedurre al termine dell'anno solare, in funzione dell'impegno richiesto da tale assistenza. In questo caso, la domanda di esonero parziale

va accompagnata da relativo certificato medico o documentazione equivalente che ne attesti l'inabilità con il relativo grado di inabilità.

11.5 Zone colpite da catastrofi naturali

Potranno beneficiare di esonero, previa apposita circolare del CNI che fissa requisiti e durata di quest'ultimo, gli iscritti che esercitano la propria attività professionale presso le zone colpite da catastrofi naturali.

11.6 Lavoro all'estero

L'iscritto che si trovi all'estero per motivi di lavoro, per un periodo uguale o superiore ai 6 mesi, ha diritto all'esonero dall'obbligo formativo. A tale scopo, alla fine del periodo di permanenza all'estero, l'iscritto dovrà presentare al proprio Ordine di appartenenza richiesta di esonero accompagnata da autocertificazione che attesti il periodo di permanenza all'estero. Tale esonero può essere concesso per massimo 12 mesi consecutivi e per una sola volta. Nel caso in cui l'iscritto richieda un esonero superiore ai 12 mesi già concessi in precedenza, questo può essere riconosciuto solo a condizione che egli autodichiari di non aver svolto, per il periodo richiesto, attività professionale in Italia. Nel caso di esoneri che si estendono su due annualità consecutive (esempio: inizio 12 novembre 2015 e fine 11 maggio 2016) devono essere presentate due istanze. Nel caso in cui il periodo relativo alla prima parte (periodo che termina al 31 dicembre) risultasse essere inferiore ai sei mesi, è consentito concedere l'esonero a condizione che entro il 31 dicembre dell'anno successivo l'iscritto inoltri richiesta di esonero per un periodo pari ad almeno il numero di mesi restanti per raggiungere il minimo previsto. In caso di assenza di tale richiesta l'esonero concesso sarà revocato in automatico dall'anagrafe nazionale dei crediti. Negli altri casi, per l'iscritto che si trovi all'estero, permane la possibilità di formazione all'estero come indicato al punto 4.7 delle presenti Linee di indirizzo per i periodi non coperti da esoneri.

11.7 Servizio militare volontario e servizio civile

Gli iscritti che prestano servizio militare volontario o civile per un minimo di 6 mesi, hanno diritto all'esonero limitatamente al primo anno di servizio, nella misura di 2,5 CFP al mese. ■



Proposte Formative

Ecco alcune delle proposte formative

della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano in programma per il 2018

SICUREZZA ANTINCENDIO

Prevenzione Incendi - XIX Corso di Specializzazione secondo D.M 5.8.2011 e lettera circolare M.I. 1284 del 2.2.2016

Il corso è valido per l'iscrizione alle liste del Ministero dell'Interno e consente l'assegnazione di 120 cf. Il corso della durata di 120 ore, seguendo le indicazioni del Ministero, prevede durante lo svolgimento di effettuare n. 5 test di apprendimento con successiva discussione e correzione. Il periodo di svolgimento è da aprile a novembre 2018 escludendo il periodo estivo (da fine luglio a fine agosto), termina come indicato dal Ministero con un test a risposta multipla e una prova orale, a cui si sarà ammessi solo se superato il test. L'esito favorevole della prova orale darà diritto all'iscrizione all'Albo Ministeriale di cui agli artt. 3 e 6 del D.M. 5.8.2011.

Aggiornamento antincendio

L'offerta formativa per l'aggiornamento antincendio è mensile e consente l'assegnazione di 5 cfp con esame finale. Il corso è valido per l'aggiornamento per gli iscritti alle liste del Ministero dell'Interno e prevede di affrontare le seguenti tematiche:

- tecnologia dei materiali e delle strutture di protezione passiva;
- tecnologia dei sistemi e degli impianti di protezione attiva;
- verifiche e manutenzione di prodotti, elementi costruttivi e impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
- procedimenti di prevenzione incendi;

- approccio ingegneristico e sistema di gestione della sicurezza;
- regole tecniche di prevenzione incendi;
- argomenti di prevenzione incendi su specifiche esigenze o contingenze locali, da valutarsi di concerto con le strutture territoriali del Comando Nazionale dei Vigili del Fuoco.

APPROCCIO ALLA PROFESSIONE

Le dieci aziende internazionali dove tutti vorrebbero lavorare

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano avvia un ciclo di incontri (1 cfp a evento), tra marzo e dicembre, dedicato al tema dell'approccio alla professione in cui saranno ospitati i principali leader delle grandi aziende operanti in Italia e destinato a giovani laureati o a profili junior. Il ciclo di eventi si svolge attraverso due modalità formative, l'organizzazione di incontri con manager alla guida di grandi aziende che illustreranno e presenteranno in dettaglio le linee strategiche e di sviluppo aziendale e l'organizzazione di visite tecniche e/o siti di rilevanza strategica.

Le finalità principali sono:

- coinvolgimento dei giovani ingegneri nella vita dell'Ordine;
- coinvolgimento degli ingegneri junior nella vita d'impresa, grazie alla condivisione delle esperienze dei testimonial selezionati (manager, riconosciuti esperti e professionisti di alto profilo);
- condivisione dell'esperienza maturata dai grandi gruppi nella gestione dei progetti di respiro fortemente internazionale, con particolare attenzione alle modalità di interazione con il committente e le caratteristiche del territorio e all'analisi delle criticità gestionali, sistemiche e tecniche.



Proposte Formative

Ecco alcune delle **proposte formative**

ENERGIA

Esperti in Gestione dell'Energia EGE: Aggiornamento Continuo

Aggiornamento formativo di EGE civili ed industriali certificati CEI UNI 11339 ai fini del mantenimento della certificazione. Il mantenimento annuale della certificazione di parte terza, approvato con il Decreto Direttoriale MISE del 12/05/2015 prevede, fra l'altro, che l'interessato dia evidenza di aver partecipato ad attività di formazione specificamente finalizzata a tale scopo. Il corso proposto è concepito per assolvere al suesposto requisito (8 cfp e 8h agg. EGE). Nel mese di aprile e novembre, verranno affrontati volta per volta due o più argomenti afferenti alle seguenti aree tematiche:

- aggiornamenti del quadro normativo tecnico, regolatorio e giuridico riferito ai temi dell'efficienza energetica e della gestione dell'energia;
- aggiornamento dei meccanismi incentivali a sostegno degli interventi di risparmio energetico;
- soluzioni tecnologiche impiantistiche, informatiche e gestionali;
- valutazioni tecnico-economiche relative a casi applicativi di interventi di efficientamento o di gestione dell'energia.

COSTRUZIONI

Approfondimenti sulle procedure di deposito sismico e CIS

Nel mese di febbraio 2018 si terrà l'incontro di aggiornamento periodico sui temi legati alla sismica e all'evoluzione normativa, valido per l'assegnazione di 4 cfp con esame. Si affronteranno nello specifico i seguenti temi: l'interpretazione normativa della Commissione strutture sulle sopraelevazioni a Milano, l'obbligo del certificato di idoneità statica CIS per gli edifici cha hanno compiuto 50 anni considerando gli obblighi di legge e modalità di deposito presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano e l'interpretazione della Legge regionale n. 33/2015: interventi minori, sopraelevazioni, sistema MUTA.

SICUREZZA CANTIERI

Corso per Coordinatore della Sicurezza in fase progettuale ed esecutiva - 120 ore

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. disciplina all'Art. 98 i requisiti professionali del COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE e del COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. La laurea o il diploma in alcune materie scientifiche sono un requisito per i coordinatori in fase di progettazione ed esecuzione. È inoltre necessario essere in possesso di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza della durata di 120 ore. Per poter svolgere i ruoli di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione non è necessaria l'iscrizione ad un albo professionale. Il corso, che si terrà nel periodo da settembre a dicembre, è abilitante per il ruolo di coordinatore della sicurezza per la progettazione (CSP) e per l'esecuzione dei lavori (CSE) ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Della durata di 120 ore è valido per l'assegnazione di 120 cfp con esame finale.

SICUREZZA CANTIERI - SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Aggiornamento Professionisti della Sicurezza

L'art. 98 del D.lgs. n.81/08 e s.m.i. elenca i requisiti professionali del coordinatore della sicurezza (titolo di studio, attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale, a specifico corso in materia di sicurezza, numero di anni di attività lavorativa documentata nel settore delle costruzioni). L'Allegato XIV dello stesso Decreto, oltre ai contenuti minimi del corso di formazione, prevede l'obbligo di aggiornamento a cadenza quinquennale della durata complessiva di 40 ore, da effettuarsi anche per mezzo di diversi moduli nell'arco del quinquennio, anche attraverso la partecipazione a convegni o seminari. Per coloro che hanno conseguito l'attestato prima dell'entrata in vigore del T.U. (15/05/08), l'obbligo di aggiornamento quinquennale decorre dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto, ossia devono essere completate le 40 ore previste entro il 15/05/13 e quindi entro il 15/05/2018 per il secondo quinquennio ed a seguire per i successivi. Per coloro che hanno conseguito l'attestato dopo il 15/05/08 il quinquennio decorre dalla data dell'attestato. L'offerta formativa prevede eventi periodici di 4h ciascuno sulle tematiche valide per mantenere il ruolo di RSPP/ASPP CSE/CSP (4 cfp e h agg.).



APPALTI PUBBLICI

Il ruolo del RUP quale Project Manager nel nuovo codice degli appalti

Il ruolo di RUP è ormai consolidato, nella normativa e nella prassi; tuttavia, il nuovo codice dei contratti pubblici, il D.Lgs 50/2016, ha introdotto importanti innovazioni, che coinvolgono necessariamente anche l'azione e le responsabilità dei responsabili unici del procedimento. In particolare, il nuovo codice assegna, rispetto al passato, maggiore importanza a tale figura, in particolare nelle fasi iniziali di selezione e definizione dei progetti, introducendo tra l'altro l'obbligo di predisporre il Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il corso comprende un dettagliato esame delle Linee Guida ANAC n.3, aggiornate all'11.10.2017 a seguito dell'entrata in vigore del cd Correttivo, nonché ampi riferimenti alla casistica concreta affrontata dai docenti nel corso della propria attività professionale. Il corso è focalizzato nello specifico sugli aspetti amministrativi e giuridici e sulla gestione dei progetti - project management ed è stato concepito in 16 diversi moduli.

Aspetti amministrativi e giuridici

Modulo 1 - Da RUP a Project Manager: cosa cambia

Modulo 2 - L'individuazione del criterio di

Modulo 3 - Il ruolo del RUP nella fase di esecuzione del contratto: compiti e responsabilità



Modulo 4 - il ruolo del RUP come PM. La gestione

Gestione dei Progetti: il Project Management

Modulo 5 - Introduzione al Project Management

Modulo 6 - Aspetti organizzativi e gestionali del progetto

Modulo 7 - Le fasi del progetto

Modulo 8 - Case studies

Modulo 9 - Le forme di contratto pubblico e il ruolo del partenariato pubblico privato

Modulo 10 - Le valutazioni di natura finanziaria nei contratti pubblici

Modulo 11 - Le valutazioni di natura economica nei contratti pubblici

Modulo 12 - Stima dei costi

Modulo 13 - La progettazione economica

Modulo 14 - Il computo metrico

Modulo 15 - Presentazione di un caso studio

Modulo 16 - Testimonianza RUP/PM Esperto

SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

Corso RSPP - Modulo C (D. Lgs. 195/2003) e accordo stato regioni del 7 luglio 2016

Il Modulo C è un corso abilitante per diventare RSPP e completa la formazione per lo svolgimento delle funzioni di RSPP, fornendo le competenze organizzative utili a ricoprire questo ruolo. Si terrà nel mese di febbraio ed è valido per l'assegnazione di 24 cfp con esame finale. Gli argomenti trattati contemplano la progettazione e sviluppo dei sistemi di gestione, la gestione dei processi formativi aziendali per sviluppare in modo adeguato il processo di diffusione della cultura e delle competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le dinamiche delle relazioni e della comunicazione, i fattori di rischio ergonomici e i fattori di rischio psicologici e sociali.

Presentazione dei Bandi INAIL per l'ottenimento dei finanziamenti per la sicurezza

Il corso evidenzia nuove e potenziali opportunità di lavoro per gli Ingegneri iscritti all'Ordine, che potranno divenire un riferimento per le aziende per la presentazione della documentazione e il completamento dell'iter della domanda. L'offerta dei contenuti trattati ha lo scopo di migliorare e facilitare la conoscenza da parte degli ingegneri delle procedure da seguire per la compilazione e presentazione delle domande da allegare all'istanza per il finanziamento sostenuti da INAIL. Il corso che si terrà nel mese di gennaio 2018, è semestrale e valido per l'assegnazione di 4 cfp con esame finale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Innovation Dream Engineering Award - Progetto IDEA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano e la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano in collaborazione con InnoVits, Bureau Veritas, SPS IPC Drives Italia e Fondazione Italiana Accenture con il patrocinio di Assolombarda e la media partnership di Innovation Post promuovono il concorso IDEA (Innovation Dream Engineering Award). IDEA ha l'obiettivo di valorizzare 5 progetti imprenditoriali innovativi che operano nell'ambito delle tematiche connesse

all'Industria 4.0, tramite la visibilità offerta dal network dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano e dei partner dell'iniziativa. Il concorso è aperto a startup già costituite, in futura costituzione e in qualunque forma giuridica, dato che non sono previsti vincoli in termini di costituzione e stadio di sviluppo del progetto. I progetti candidati verranno selezionati da una giuria che ne valuterà l'attinenza all'ambito industria 4.0, il grado di innovatività e il team. Il progetto vincitore si aggiudicherà 50 ore di formazione offerte dalla FOIM, un canale aperto con la Commissione Startup e Settore Innovativi, Informatica, Industria e Innovits di supporto nello sviluppo del progetto e un articolo all'interno de "Il Giornale dell'Ingegnere". I 5 finalisti parteciperanno come espositore alla fiera SPS IPC Drives Italia che si svolgerà a Parma dal 22 al 24 maggio 2018 e un articolo all'interno del quartino interamente dedicato all'industria 4.0 de "Il Giornale dell'Ingegnere". L'evento finale di premiazione sarà il 20 febbraio 2018 ed è valido per il rilascio di 3 cfp per i soli iscritti all'Albo degli Ingegneri (crediti validi su tutto il territorio nazionale).

INDUSTRIA 4.0 - Incentivi fiscali - Linee guida su autocertificazione e perizia tecnica giurata

La Legge di Bilancio, per incentivare le tecnologie digitali nel sistema manifatturiero italiano, ha previsto forme agevolate di ammortamento per beni materiali. Il corso, che si terrà nel mese di aprile, è valido per il rilascio di 8 cfp e tratterà temi legati alle nuove tecnologie e la loro rilevanza da un punto di vista economico, quali "Gli incentivi fiscali: come operare", "Super ed Iper ammortamento" e "Analisi delle linee guida sull'autocertificazione e la perizia tecnica giurata".

GDPR - I nuovi adempimenti per le imprese e gli studi professionali

A maggio 2018 entrerà ufficialmente in vigore il nuovo regolamento europeo. (Evento periodico sull'aggiornamento normativo sulla Privacy). Il corso, in programma per il mese di febbraio e valido per il rilascio di 4 cfp, intende trattare il tema del nuovo regolamento europeo sulla privacy e le possibili implicazioni che ne deriveranno.

COSTRUZIONI/AMBIENTE/ URBANISTICA

Le Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale. Come completarle con successo

La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) è finalizzata all'analisi e alla valutazione sistematica e preventiva degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di un progetto al fine di fornire ai decisori un'adeguata conoscenza dei principali impatti ambientali dello stesso. L'evento, che si terrà a settembre, ha l'obiettivo di presentare le procedure di VIA e VAS ed intende fornire ai partecipanti la base delle conoscenze giuridiche, operative, procedurali e tecniche, nonché gli strumenti operativi necessari per un'attenta gestione delle procedure di valutazione di impatto ambientale. Il corso è valido per il rilascio di 24 cfp con esame. ■

